

Il valore del ritiro spirituale

Messaggio del 05.01.1994

”Figli cari, quando riconoscerete la Mia voce, quando? Tuffatevi nel rumore del silenzio, scegliete la strada del misticismo, riscoprite le ricchezze che vi dona una sentita spiritualità! Spogliatevi di ogni vostro legame puramente terreno, e cercate di individuarMi: IO SONO lì, tra quella gente povera e derelitta, che avete volutamente ignorato. IO SONO nel delicato concerto della Natura, che vi si rivela per la prima volta, quando scoprite per la prima volta, il dolce segreto della contemplazione.

In questo processo di rieducazione dello spirito, porterete alla superficie i vostri veri valori, quelli collegati con la vostra anima.

Sto parlando dei doni, che non pensavate neppure di possedere... quelli che vi ripropongono la Realtà Divina, quale unica risposta veritiera ai “perchè” sull’esistenza umana.

Se vi concedete un viaggio nei meandri della vostra interiorità, figli dilette, (magari con l’aiuto di un ritiro spirituale, pilotato da un bravo Ministro della Chiesa!) scoprirete di possedere dentro di voi, un altro piccolo mondo, collegato con il Cielo. Così, come tutti voi, formate il cuore di Dio!

Questa introspezione vi permetterà di andare oltre la vostra realtà terrena e vi aiuterà ad accettare le tribolazioni e le sofferenze puramente umane, perchè vi donerà la capacità di classificarle nel giusto modo, in considerazione della scala di valori che porta a Dio.

E comincerete a capire il vostro cambiamento, sin dalle piccole cose... tutte le cose materiali (vestiti, gioielli...) perderanno via via, per voi, il loro valore... poi non vi interesseranno più i divertimenti... e quando vi renderete conto che anche gli affetti non saranno più esclusivi, ma universali... la voce del Padre non sarà più un segreto per voi!

Non sarete dunque più degli adulti, davanti a delle scelte da fare, o a una vita da organizzare... ma solo dei bambini gioiosi, felici di quello che hanno, consenzienti nel rifiutare il dono del “libero arbitrio”, perchè profondamente coscienti della loro nullità e incapacità, di fronte alla grandiosità del Padre Onnipotente, pronto a spalancare le Sue amorevoli braccia, a chi cerca rifugio.

«Dacci aiuto, o Dio, per uscire dalla distretta, poichè vano è il soccorso dell’uomo.

Con Dio noi faremo prodezze, ed Egli schiaccerà i nostri nemici.» (*Salmo 60, 11 - 12*)

Vi amo, figli adorati: Il Mio cuore è sempre con voi. *Vostro Gesù.*”